



CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

del 29/11/2023

Oggetto: Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL – Importo € 103.307,75.

L'anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di novembre con inizio alle ore 16.58 e prosieguo, nella Casa Comunale e nella solita Sala delle adunanze del Consiglio, in seguito a convocazione del 22/11/2023 prot.n. 91776, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria di 1^ convocazione, sotto la presidenza del Consigliere Comunale, Sig. Robert Amato – Presidente e con l'assistenza del Segretario Generale, dott. Ernesto Lozzi;

Risultano presenti al momento dell'esame del provvedimento in oggetto i seguenti Componenti il Consiglio Comunale:

MINERVINI Tommaso

- SINDACO -

Presente

Consiglieri		Consiglieri	
AMATO Robert	Presente	ANCONA Antonio	Assente
AMATO Angela Maria	Presente	LANZA Girolamo Viktor	Presente
FACCHINI Giovanni	Presente	FIORENTINO Angelo	Presente
PETRUZZELLI Annalisa	Presente	AZZOLLINI Gabriella	Assente
PAPARELLA Vito	Presente	SPACCAVENTO Felice Antonio	Presente
DE GIOIA Onofrio	Presente	GAGLIARDI Annamaria Fabrizia	Assente
GINOSA Elena	Presente	GAGLIARDI Domenico	Presente
SALVEMINI Giacomo	Presente	MASTROPASQUA Pietro	Presente
POLI Maridda Maria	Presente	GERMINARIO Ippolita	Presente
CROCIFERO Antonia	Presente	BINETTI Mauro	Presente
DE PALMA Francesca	Presente	LOGRIECO Adamo	Presente
GERMANO Carmela	Presente	INFANTE Giovanni	Presente

Presenti n. 22 – Assenti n. 3

Il Presidente, visto che il numero degli intervenuti è legale, dichiara aperta la seduta.

## IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento iscritto al 7<sup>a</sup> punto all'o.d.g. ad oggetto: "Riconoscimento legittimità debiti fuori bilancio derivanti da sentenze di condanna dell'Ente ex art. 194, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 267/2000 T.U.E.L. – Importo € 103.307,75".

Relaziona il Sindaco che illustra la proposta al Consiglio.

Escono dall'aula i consiglieri Mastropasqua Pietro, Germinario Ippolita e Binetti Mauro. Risultano presenti n. 19 consiglieri, assenti n. 6 (Ancona, Azzollini, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Mastropasqua, Germinario, Binetti).

Quindi il Presidente della 4<sup>°</sup> Commissione Paparella Vito Corrado comunica il parere favorevole della Commissione.

Quindi

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 194, d. lgs. n. 267 del 2000, e successive modificazioni, rubricato "*Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio*", secondo cui *1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive; b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione; c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali; d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità; e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*

**Viste** le sentenze appresso elencate, emesse in controversie giudiziarie nelle quali il Comune di Molfetta è risultato soccombente e, pertanto, anche al fine di evitare il maturare, in conseguenza dell'inutile decorso del tempo, di ulteriori oneri finanziari a carico del medesimo Ente Locale, è necessario provvedere, senza ritardo, all'adempimento delle obbligazioni pecuniarie aventi scaturigine dai medesimi provvedimenti giurisdizionali; e ciò anche al fine di tutelare il pubblico interesse sotteso alla necessità di evitare azioni esecutive a carico dell'Ente territoriale:

A. In data 25/07/2023 al n. 59571 di protocollo comunale è stata notificata all'Ente la sentenza n.1175/2023 (Holzfanil s.r.l. c./Comune di Molfetta – RG 4102/2016), con la quale il Tribunale di Trani Giudice dott.ssa Francesca Pastore, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento in favore della predetta ditta, a titolo di risarcimento del danno, per la risoluzione del contratto nonché al pagamento delle spese processuali il tutto a quantificarsi in:

-€	4.724,00 (sorte capitale)
-€	326,25(interessi legali)
-€	2.552,00(spese legali)
-€	382,80 (rimb. forfet. 15%)
-€	117,39 (CAP 4%)
-€	671,48(IVA 22% <i>se dovuta</i> )
-€	<u>800,00 (esborsi)</u>
€	9.573, 92

- B. In data 12/10/2023 al n.79621 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente il dispositivo n. 1665/2023 con la quale il Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani (S.D. c/Comune di Molfetta – RG 3025/2019) ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento dei compensi maturati dal ricorrente per l'incarico di consulente presso l'Ufficio del Demanio e delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

-€	21.600,00 (sorte capitale)
-€	4.000,00(spese legali)
-€	600,00 (rimb, forfet. 15%)
-€	184,00(CAP 4%)
-€	1.052,48(IVA 22% <i>se dovuta</i> )
-€	<u>259,00 (esborsi)</u>
€	27.695,48

- C. In data 15/09/2023 al n. 71819 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 419/2023 (N.C. c/Comune di Molfetta – RG 583/2020) con la quale il Giudice di Pace di Trani, accertata la responsabilità del Comune in materia di responsabilità ex art. 2051 c.c., ha condannato il Comune al pagamento delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

-€	95,00 (sorte capitale)
-€	2,23 (interessi)
-€	100,00 (spese legali)
-€	15,00 (rimb, forfet. 15%)
-€	4,60 (CAP 4% )
-€	<u>43,00 (esborsi)</u>
€	259,83

- D. In data 11/10/2023 al n. 78970 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 1493/2023 (Studio Romanazzi-Boscia srl c/Comune di Molfetta – RG 112/2020) con la quale la Corte d'Appello di Bari, ha rigettato l'appello incardinato dal Comune di Molfetta, confermando il decreto ingiuntivo n.467/2017 emesso dal Tribunale di Trani – RG 2063/2017, condannando il Comune al pagamento della sorte capitale previsto dal d.i. nonché alle spese e competenze processuali, il tutto a quantificarsi in:

-€ 41.496,00(sorte capitale in d.i.)  
 -€ 2.660,07 (interessi legali dal 18.11.2016 sino al 10.10.2023)  
 -€ 259,00 (spese liquidate in decreto)  
 -€ 1.305,00(spese legali liquidate in decreto)  
 -€ 9.991,00 (spese legali liquidate in sentenza)  
 -€ 1.733,25 (rimb. forfet. 15%)  
 -€ 531,53 (CAP 4%)  
 -€ 3.040,35 (IVA 22% se dovuta)  
 € 61.016,20

E. In data 26/10/2023 al n. 83680 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 626/2023 (Gadaleta Building s.r.l. c/Comune di Molfetta e Spaziodesign s.r.l. – RG 00319/2022) con la quale il Tar Puglia Bari, ha condannato il Comune al pagamento delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

-€ 1.500,00 (compensi legali)  
 -€ 225,00 (rimb, forfet. 15%)  
 -€ 69,00 (CAP 4%)  
 -€ 394,68 (IVA 22% se dovuta)  
 € 2.188,68

F. In data 26/10/2023 al n. 83680 di protocollo comunale è stata trasmessa all'Ente la sentenza n. 435/2023 (P.F. c/Comune di Molfetta – RG 384/2021) con la quale il Giudice di Pace di Trani, accertata la responsabilità del Comune in materia di responsabilità ex art. 2051 c.c., ha condannato il Comune al pagamento delle spese di lite, il tutto a quantificarsi in:

-€ 1000,00 (sorte capitale)  
 -€ 53,86 (interessi legali)  
 -€ 875,500 (spese legali e oneri)  
 -€ 120,00 (esborsi)  
 € 2.049,36

#### **SANZIONI AMMINISTRATIVE AFFERENTI IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE DI MOLFETTA – UO UFFICIO CONTRAVVENZIONI**

G. In data 03/08/2023 è stata trasmessa all'ufficio legale dell'Ente la sentenza n. 282/2023 (S.G. c/Comune di Molfetta) in materia di sanzioni amministrative del c.d.s, con la quale il Giudice di Pace di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'opponente, il tutto a quantificarsi in € 126,72

- H. In data 11/07/2023 è stata trasmessa all'ufficio legale dell'Ente la sentenza n. 976/2020 (La Favorita srl. c/Comune di Molfetta) in materia di sanzioni amministrative del c.d.s., con la quale il Giudice di Pace di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'opponente, il tutto a quantificarsi in € 208,65.
- I. In data 09/08/2023 è stata trasmessa all'ufficio legale dell'Ente la sentenza n. 80/2023 (L.G.M., c/Comune di Molfetta) in materia di sanzioni amministrative del c.d.s., con la quale il Giudice di Pace di Trani, ha condannato il Comune di Molfetta al pagamento delle spese di giudizio in favore dell'opponente, il tutto a quantificarsi in € 188,91.

Richiamato *ut supra* l'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (T.U.EE.LL.), a mente del quale gli Enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Letti i sotto riportati punti del Principio Contabile n.2, nel testo approvato il 18.11.2008 dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli Enti Locali, in base ai quali:

*101) Nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva, il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità al debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;*

*102) Il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e, pertanto, non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Il medesimo riconoscimento, pertanto, deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni, ove possibili ed opportune;*

*105) E' opportuno che l'Ente, in sede di programmazione, per garantire il mantenimento dell'equilibrio del bilancio in tempo, istituisca appositi stanziamenti per affrontare l'onere connesso a possibili situazione debitorie fuori bilancio. Pertanto, anche nel caso in cui l'Ente abbia previsto nel bilancio un apposito stanziamento per accantonare riserve in vista di dover fare fronte a possibili debiti fuori bilancio, sussiste sempre l'obbligo di attivare la procedura consiliare di riconoscimento della legittimità del debito insorto ai sensi dell'art. 194 del T.U.EE.LL..*

Preso atto che la spesa rinveniente dalle suddette sentenze esecutive ammonta nell'importo complessivo di € 103.307,75;

Preso atto, altresì, che il bilancio di previsione 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 24 del 31/05/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il DUP e il Bilancio di Previsione 2023/2025 e relativi allegati del Comune di Molfetta;

Visto l'art.23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche*

*di cui all'art.1, comma 2, del D. Lgs. 30.03.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti”.*

Udita la relazione del Sindaco, nonchè l'esposizione degli intervenuti come riportato nel verbale reso a parte dell'odierna seduta consiliare;

VISTO il parere favorevole della Commissione Consiliare Permanente n. 4<sup>^</sup>, reso con verbale n. 12 del 27 novembre 2023;

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D. Lgs. n.267/2000 e smi reso con verbale prot. n. 91926 del 22/11/2023.

Acquisito il parere favorevole del Dirigente del I° Settore *“Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Avvocatura e Contenzioso”*, sotto l'aspetto tecnico, ed il parere di regolarità contabile del Dirigente del I° Settore *“Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali”*, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, riportati in calce al presente atto.

Stante la competenza del Consiglio Comunale ad adottare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D. lgs. n.267/2000 e smi.

Con votazione espressa per alzata di mano dai 19 consiglieri presenti al momento della votazione che da il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 19 (assenti n. 6: Ancona, Azzollini, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Mastropasqua, Germinario, Binetti)

votanti: n.15

astenuti: n. 4 (Gagliardi Domenico, Spaccavento, D'Amato, Infante)

voti favorevoli: n. 15

voti contrari: n. 0

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui s'intendono richiamate:

- 1) Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a), del D. Lgs. n.267/2000 e smi, la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dalle sentenze sopra analiticamente indicate;
- 2) Di dare atto che la spesa complessiva di € 103.307,75 trova copertura finanziaria bilancio di previsione 2023/2025 nel seguente modo: Cap. 14860 del bilancio di previsione 2023;
- 3) Di demandare a successivo provvedimento dirigenziale l'adozione del relativo impegno di spesa;
- 4) Di dare atto, altresì, che a cura dell'Ufficio del Segretario Generale copia della presente deliberazione sarà trasmessa alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Successivamente, su richiesta della consigliera Amato Angela Maria Rosaria

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione espressa per alzata di mano dai 19 consiglieri presenti al momento della votazione che da il seguente esito:

consiglieri presenti: n. 19 (assenti n. 6: Ancona, Azzollini, Gagliardi Annamaria Fabrizia, Mastropasqua, Germinario, Binetti)

votanti: n.15

astenuti: n. 4 (Gagliardi Domenico, Spaccavento, D'Amato, Infante)

voti favorevoli: n. 15

voti contrari: n. 0

### **D E L I B E R A**

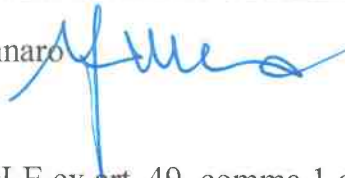
di dichiarare, vista l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità tecnica.

Il Dirigente dell'Area Advocatura e Contenzioso

Dott. Mauro De Gennaro



Parere FAVOREVOLE ex art. 49, comma 1 del D. Lgs. n.267/2000 e smi

In ordine alla regolarità contabile.

Il Dirigente del I° Settore "Bilancio, Patrimonio, Partecipate e Servizi Istituzionali nonché dell'Area Advocatura e Contenzioso"

Dott. Mauro de Gennaro



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

- Robert AMATO -



IL SEGRETARIO GENERALE

- dott. Ernesto LOZZI -



**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 e 134 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 – Art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/2009 e ss.mm.ii.)

La presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal giorno **11 GEN. 2024** per quindici giorni consecutivi.



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto LOZZI



**CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' E PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line del sito informatico istituzionale del Comune [www.comune.molfetta.ba.it](http://www.comune.molfetta.ba.it) dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi;
- è divenuta esecutiva, essendo decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000.

Molfetta, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ernesto Lozzi